



Indirizzo Via Lucomagno 14
CH 6710 Biasca
Telefono 091 874 39 00
Fax 091 874 39 21
E-mail info@biasca.ch
Internet www.biasca.ch

Funzionario
Telefono
E-mail

Spettabile
Commissione delle Petizioni

Biasca 1 febbraio 2018
Rif RM 30.01.2018 // 2462
lett. no. 2017. 03607
lett. no. 2018.00089

Mozione “Basta precariato negli appalti pubblici”

Egregio signor Presidente,
signori membri,

il 18 settembre 2017 la signora Isabella Fajetti Zanni e i signori Claudio Isabella Valenzi (primo firmatario), Dalibor Gottardi, Mario Dotti e Mirko Locatelli hanno presentato una mozione con la quale chiedono al Municipio di inserire una clausola nei bandi di concorso affinché alle ditte vincitrici degli appalti pubblici venga vietato (salvo in casi eccezionali e giustificati) la possibilità di utilizzare personale delle agenzie interinali o di notificati indipendentemente dalle possibilità che offre la Legge sulle commesse pubbliche.

Legge organica comunale

La mozione è stata assegnata alla Commissione delle Petizioni nella seduta del 25 settembre 2017.

L'articolo 67 LOC prevede

¹Ogni consigliere può presentare per iscritto, nella forma della mozione, proposte su oggetti di competenza del Consiglio comunale che non sono all'ordine del giorno; è esclusa la proposta di moltiplicatore o di modifica del medesimo.

²Esse devono essere immediatamente demandate per esame ad una commissione permanente o speciale, ritenuta la facoltà del municipio di allestire entro il termine di sei mesi:

a) un preavviso scritto oppure

b) un messaggio a sostegno della proposta.

Il municipio, che non intende esprimere un preavviso o proporre un messaggio, deve fare dichiarazione in tal senso nel termine di tre mesi.

³Se la mozione è demandata ad una commissione speciale il mozionante ne farà parte; in ogni caso ha diritto di essere sentito.

⁴Il municipio in ogni fase della procedura deve collaborare con la commissione fornendo la necessaria documentazione e assistenza.

⁵Il rapporto della commissione deve essere presentato entro il termine di sei mesi, a partire dalla scadenza dei termini di cui al cpv. 2.

⁶Il municipio deve esprimersi in forma scritta sulle conclusioni della commissione entro due mesi.

La mozione è stata assegnata alla vostra commissione nella seduta del 25 settembre 2017 e pertanto il Municipio aveva tempo fino al 25 marzo 2018 per la presentazione del suo preavviso.

La Commissione delle Petizioni ha ora il compito di valutare in modo indipendente il contenuto della mozione e in ultima battuta spetterà al Consiglio comunale decidere sull'accettazione o meno della mozione.

La Legge sulle commesse pubbliche

La Legge sulle commesse pubbliche non contiene alcuna disposizione in merito al prestito di manodopera o ai lavoratori interinali. La materia è regolata dall'articolo 37 del Regolamento di applicazione della legge sulle commesse pubbliche e del concordato intercantonale sugli appalti pubblici (RLCPubb/CIAP).

L'articolo 37 cpv. 1 RLCPubb/CIAP stabilisce che *"il concorrente deve di principio eseguire la commessa completa in proprio"*. A determinate condizioni indicate al capoverso 2 lett. a) e d) un'offerente aggiudicatario ha la possibilità di farsi prestare della manodopera.

Ricordiamo che la Legge sulle commesse pubbliche è stata modificata dal Gran Consiglio nel 2017 ma non è ancora entrata in vigore. In particolare si attende la promulgazione del regolamento di applicazione da parte del Consiglio di Stato.

Concretamente non sussiste un diritto da parte di un offerente di poter esigere il prestito di manodopera. Anzi, senza esplicito accordo da parte del committente, tramite inserimento di una tale specifica facoltà nel bando di gara, un'offerente non potrebbe far capo al prestito di manodopera.

La richiesta della mozione di vietare alle ditte vincitrici degli appalti pubblici di utilizzare personale delle agenzie interinali o di notificati risulta pertanto compatibile con l'attuale e il futuro ordinamento delle commesse pubbliche.

Per precisione, l'impedimento di operare tramite prestito di manodopera non dovrà essere rivolto unicamente alle ditte aggiudicatrici ma a tutti gli offerenti. Quindi, la concretizzazione della mozione, sarà fatta inserendo una clausola nel bando di gara (in concreto nelle disposizioni particolari della documentazione di gara) che vieti agli offerenti di prevedere il prestito di manodopera nella propria offerta.

Conclusioni

Alla luce di quanto precede il Municipio, con risoluzione municipale numero 2462 del 30 gennaio 2018, ha deciso di preavvisare favorevolmente l'accoglimento della mozione della signora Isabella Fajetti Zanni e dei signori Claudio Isabella Valenzi (primo firmatario), Dalibor Gottardi, Mario Dotti e Mirko Locatelli con la quale chiedono al Municipio di inserire una clausola nei bandi di concorso affinché alle ditte vincitrici degli appalti pubblici venga vietato (salvo in casi eccezionali e giustificati) la possibilità di utilizzare personale delle agenzie interinali o di notificati indipendentemente dalle possibilità che offre la Legge sulle commesse pubbliche

Vi presentiamo i nostri più cordiali saluti.

Per il Municipio:

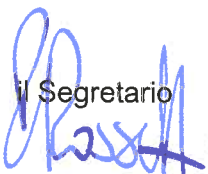
il Sindaco



Loris Galbusera



il Segretario



Igor Rossetti